
Il Dio di Einstein bambino

Autore: Giuseppe Arcuri

Fonte: Città Nuova

Einstein era un fisico e un credente. La sua lettura del rapporto tra scienza e fede, ha fatto nascere scritti ed episodi “apocriefi” sulla sua vita. Il video che vi proponiamo questa settimana, realizzato dal ministero dell’Educazione macedone, ne è un esempio ed è uno dei falsi più famosi

Einstein era un fisico e un credente. Di fronte alle leggi della meccanica quantistica aveva ripetutamente affermato che “Dio non gioca a dadi”. Il suo modo di leggere il rapporto tra scienza e fede, ha fatto nascere scritti ed episodi “apocriefi” sulla sua vita. [Il video che vi proponiamo questa settimana](#), realizzato dal ministero dell’Educazione macedone, ne è un esempio ed è uno dei falsi più famosi: la presunta discussione su Dio fra il bambino Einstein e il suo maestro delle elementari.

<http://youtu.be/zbFK8yUFPdY>

Un altro falso che sta facendo il giro del web è una presunta lettera che lo scienziato avrebbe scritto a sua figlia. Questa lettera su Facebook ha raggiunto circa 100mila persone, e ha riscosso l’approvazione sia fra coloro che non sono consapevoli della sua falsità, che fra coloro che la reputano una lettera apocriefa. Per quanto falsa possa essere il suo contenuto rimane toccante e ve la riportiamo integralmente, a corredo del video.

Quando proposi la teoria della relatività, pochissimi mi capirono,

e anche quello che rivelerò a te ora,

perché tu lo trasmetta all’umanità,

si scontrerà con l'incomprensione e i pregiudizi del mondo.

Comunque ti chiedo che tu lo custodisca per

tutto il tempo necessario, anni, decenni,

fino a quando la società sarà progredita abbastanza

per accettare quel che ti spiego qui di seguito.

Vi è una forza estremamente potente per la quale

la Scienza finora non ha trovato una spiegazione formale.

È una forza che comprende e gestisce tutte le altre,

ed è anche dietro qualsiasi fenomeno

che opera nell'universo e che non è stato ancora individuato da noi.

Questa forza universale è l'Amore.

Quando gli scienziati erano alla ricerca di una teoria unificata dell'universo,

dimenticarono la più invisibile e potente delle forze.

L'amore è Luce, visto che illumina chi lo dà e chi lo riceve.

L'amore è Gravità, perché fa in modo

che alcune persone si sentano attratte da altre.

L'amore è Potenza, perché moltiplica

il meglio che è in noi, e permette che l'umanità

non si estingua nel suo cieco egoismo.

L'amore svela e rivela. Per amore si vive e si muore.

Questa forza spiega il tutto e

dà un senso maiuscolo alla vita.

Questa è la variabile che abbiamo ignorato per troppo tempo,

forse perché l'amore ci fa paura,

visto che è l'unica energia dell'universo che l'uomo

non ha imparato a manovrare a suo piacimento.

Per dare visibilità all'amore, ho fatto una semplice

sostituzione nella mia più celebre equazione.

Se invece di $E = mc^2$ accettiamo che l'energia per guarire il mondo

può essere ottenuta attraverso

l'amore moltiplicato per la velocità della luce al quadrato,

giungeremo alla conclusione che l'amore è

la forza più potente che esista, perché non ha limiti.

Dopo il fallimento dell'umanità nell'uso e il controllo

delle altre forze dell'universo,

che si sono rivolte contro di noi, è arrivato il momento

di nutrirci di un altro tipo di energia.

Se vogliamo che la nostra specie sopravviva,

se vogliamo trovare un significato alla vita,

se vogliamo salvare il mondo e ogni essere senziente che lo abita,

l'amore è l'unica e l'ultima risposta.

Forse non siamo ancora pronti per fabbricare una bomba d'amore,

un artefatto abbastanza potente da distruggere tutto l'odio,

l'egoismo e l'avidità che affliggono il pianeta.

Tuttavia, ogni individuo porta in sé un piccolo ma potente generatore d'amore la cui energia aspetta solo di essere rilasciata.

Quando impareremo a dare e ricevere questa energia universale, Lieserl cara,

vedremo come l'amore vince tutto,

trascende tutto e può tutto, perché l'amore è la quintessenza della vita.

Sono profondamente dispiaciuto di non averti potuto esprimere

ciò che contiene il mio cuore,

che per tutta la mia vita ha battuto silenziosamente per te.

Forse è troppo tardi per chiedere scusa, ma siccome il tempo è relativo,

ho bisogno di dirti che ti amo e che grazie a te sono arrivato all'ultima risposta.

Tuo padre Albert Einstein